

## Il messaggio d'amore di Pippa Bacca

Scritto da Laura Ciampini

Lunedì 12 Aprile 2021 10:06 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Aprile 2021 15:53

---



### IL MESSAGGIO DI AMORE E DI PACE DI PIPPA BACCA

Di Laura Ciampini

L'11 aprile 2008, dopo 10 giorni di ricerche, venne trovato il corpo di Pippa Bacca, uccisa nel bosco di Ballıkayalar, vicino a Istanbul. Allora Erdoğan, dichiarò di "non poter trovare le parole adatte per descrivere questo brutale omicidio", e ribadì l'impegno della giustizia turca per punire il colpevole. In effetti l'anno successivo fu indentificato MuratKarataş, che confessò di avere violentato e strangolato Pippa e per questo fu condannato a 30 anni di carcere. Murat non si è mai dichiarato pentito.

Allora il tragico avvenimento fu messo in relazione con il tema della violenza contro le donne in Turchia, con le spietate tradizioni patriarcali e scatenò un'ondata di indignazione, tanto che dei principali quotidiani turchi propose addirittura che un'artista turca riprendesse il viaggio interrotto di Pippa Bacca, trasformandolo in una "marcia della libertà" delle donne turche. Sembrava che questi segnali avessero dato dei frutti, quando alcuni anni dopo, nel 2011, la Turchia fu il primo paese a sottoscrivere la "Convenzione di Istanbul", il cui scopo è prevenire e combattere la violenza contro le donne. Quella apertura sulla condizione femminile nella penisola Anatolica si è rivelata effimera.

In 10 anni le vicende in Turchia sono andate sempre più regredendo marcia indietro, fino al

## Il messaggio d'amore di Pippa Bacca

Scritto da Laura Ciampini

Lunedì 12 Aprile 2021 10:06 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Aprile 2021 15:53

---

marzo 2021 quando [Erdoğan](#) è uscito proprio da questa convenzione perché, cercando il sostegno degli integralisti islamici, ha sostenuto che la Convenzione di Istanbul danneggia i valori della famiglia tradizionale e che i diritti delle donne saranno comunque protetti dalla legislazione nazionale. L'annuncio ha scatenato un'ondata di proteste nelle principali città turche, con una vasta partecipazione di donne che sono scese subito in piazza. Ma nessuno ferma il presidente che continua con l'epurazione dei dissidenti e che non teme di sfidare l'Europa dimostrando il suo disprezzo per le sue alte cariche, tanto più se queste sono rivestite da una donna, come ha dimostrato il caso di Ursula von der Leyen. Troppo timide le proteste dell'unione Europea a questo drammatico crescendo di violazioni dei diritti umani in Turchia, perché -come ha recentemente ricordato Michela Murgia- L'Europa è ricattata dalla necessità di mantenere chi frena il flusso dei migranti dalle rotte mediorientali.

Tornando a Pippa Bacca, si deve ricordare che nel febbraio 2011 venne esclusa dal Festival di Sanremo la canzone dedicata a lei, dal titolo "Correndo con le forbici in mano", una poesia di Italo Zeus interpretata da Nadia Impalà. Il testo fu giudicato "impegnativo", e la Commissione lo bocciò. E questo la dice lunga sul nostro paese e sul ruolo della televisione pubblica che si sottrae dalla riflessione e dalla cultura. Eppure il brano è di alta qualità poetica, ripercorre la vita di un artista che trasforma gli oggetti in altro, spesso tagliando con le forbici le foto delle persone che le hanno dato un passaggio, o ritagliando le foglie del bosco per creare altre specie vegetali. La sua ultima opera è una performance itinerante, chiamata ***Spose in Viaggio***, che si propone di attraversare, in autostop, 11 paesi teatro di conflitti armati, vestendo un abito da sposa, con l'idea di celebrare il matrimonio tra i popoli e quindi per promuovere la pace e la fiducia nel prossimo. In ogni tappa le spose incontrano un'ostetrica e rendono omaggio al suo lavoro con una lavanda dei piedi, perché la levatrice possa riposare un momento e riprendere con energia il suo percorso per portare alla luce la vita. Il viaggio di Pippa era iniziato a Milano, in una data emblematica: l'8 marzo, insieme a un'altra artista, Silvia Moro, anche lei in vestito da sposa. E doveva concludersi a Gerusalemme.

La storia di Pippa è stata presentata nel 2019 nel film di Simone Manetti "Sono innamorato di Pippa Bacca" nel quale possiamo vedere l'artista stessa che spiega il senso di quella performance che le ha costato la vita: "questo è un modo di affidarsi al prossimo, per dimostrare -speriamo di dimostrarlo- che dando fiducia si riceve solo bene".